



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 132**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COMPLETAMENTO VIABILITÀ VIA DEGASPERI-FERROVIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 590.000,00 - OPERA 4398.

---

Il giorno 22.06.2020 ad ore 08.40 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti: sindaco            **Andreatta Alessandro**  
          assessori            **Bungaro Corrado**  
                                     **Gilmozzi Italo**  
                                     **Maule Chiara**  
                                     **Salizzoni Alberto**  
                                     **Stanchina Roberto**  
                                     **Uez Tiziano**

Assenti: vicesindaco        **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/127 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 23.01.2012 n. 16 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare per la "realizzazione nuova viabilità zona Ghiaie da via Fersina a via Degasperi", datato dicembre 2011, elaborato dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria, per il complessivo importo di euro 4.500.000,00;

richiamate altresì la propria deliberazione giunta 03.06.2014 n. 126, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo, datato aprile 2014, dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00 come di seguito suddiviso:

A) lavori a base d'asta	euro	2.855.625,94		
oneri sicurezza	euro	<u>119.036,71</u>		
totale			euro	2.974.662,65
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento lavori di cui al punto A)			euro	100.000,00
C) lavori a cura degli Enti erogatori dei servizi con oneri a carico del Comune:				
C1) contributi e oneri vari per allacciamenti nuovi impianti, spostamento sottoservizi (i.v.a. compresa)	euro	110.000,00		
C2) oneri vari alle Ferrovie dello Stato (i.v.a. compresa)	euro	<u>350.000,00</u>		
sommano			euro	460.000,00
D) somme a disposizione dell'Amministrazione				
D1) espropri, servitù, occupazione temporanea e indennizzi vari	euro	350.000,00		
D2) imprevisti e arrotondamento	euro	39.696,80		
D3) spese tecniche (coordinatore sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, collaudo tecnico-amministrativo, statico e spese per prove geotecniche) i.v.a. e oneri compresi	euro	220.000,00		
D4) analisi rischio geologico	euro	40.186,00		
D5) i.v.a 10% su A)+B)+D2)+D4)	euro	<u>315.454,55</u>		
sommano			euro	<u>965.337,35</u>
totale			euro	4.500.000,00

e la determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 12.12.2014 n. 23/67 con la quale tra l'altro è stato finanziato il progetto;

dato atto che le previsioni del progetto approvato in breve consistevano nella realizzazione di:

- una nuova viabilità con adiacente percorso ciclabile e pedonale tra via Fersina e la Ferrovia Verona – Brennero;
- un sottopasso ferroviario in sostituzione dell'esistente con dimensioni tali da consentire il passaggio della carreggiata stradale, della pista ciclabile e del marciapiede;
- una nuova rotonda su via Fersina di fronte all'ingresso del Palazzetto dello Sport;
- l'allargamento e la rettifica della sede stradale di via Fersina – via Ragazzi del '99 ed il prolungamento del percorso ciclopedonale esistente a fianco di via Fersina, tra la bretella di immissione in tangenziale fino al tratto esistente di fronte alla struttura bar "Il Marinaio";

rilevato che la nuova strada progettata dal Comune ad ovest della Ferrovia Verona - Brennero avrebbe dovuto innestarsi sulla viabilità che doveva essere realizzata da parte dei privati nell'ambito della lottizzazione dell'area ad est della Ferrovia;

atteso che precedentemente alla procedura di gara sono state approvate dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 51, comma 5, lett a) della L.p. 26/93 e s.m.:

- la Variante progettuale n. 1 datata luglio 2015, redatta per apportare una correzione ad un errore materiale nel tracciamento del raccordo tra le viabilità di progetto, che non ha apportato modifiche al quadro economico di progetto approvato;

- la Variante progettuale n. 2, datata gennaio 2016, per sopraggiunte disposizioni di Legge. In particolare l'introduzione dell'art. 43 della L.p. 14/2014, relativo al contenimento del costo dei lavori pubblici e che ha previsto la riduzione del costo dei lavori, delle forniture e degli imprevisti dell'8% rispetto al valore determinato in sede di stesura del progetto esecutivo, ha comportato l'aggiornamento del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative e l'aggiornamento dei prezzi originariamente applicati. Inoltre il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative è stato anche adeguato ai criteri di valutazione stabiliti nell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo contrattuale è stato quindi rideterminato in euro 2.746.853,38 per un nuovo importo di progetto di euro 4.241.675,23;

atteso che per la realizzazione dei lavori in oggetto sono state redatte ulteriori tre Varianti, approvate dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, che hanno mantenuto invariato l'importo complessivo del quadro economico:

- la Variante n. 3 datata marzo 2017, che ha previsto l'inserimento nel quadro economico della voce E) per alcune lavorazioni accessorie al contratto principale da eseguirsi in economia per cottimi, nonché della voce C3) spostamento fibre ottiche Telecom e l'aumento dell'importo relativo alla voce D1) espropri, servitù, occupazione temporanea e indennizzi vari per un nuovo importo contrattuale di euro 2.252.613,62;
- la Variante n. 4, datata agosto 2018, redatta al fine di: ottemperare ad alcune richieste dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana, predisporre tutte le opere edili propedeutiche allo spostamento provvisorio e definitivo dei sotto-servizi presenti all'interno del sottopasso esistente secondo le specifiche richieste dei gestori, introdurre alcune migliorie al progetto esecutivo, allargare e sistemare un tratto di via dei Ragazzi del '99, eseguire alcune piccole modifiche di secondaria importanza, provvedere allo stralcio di alcune opere previste nel progetto esecutivo e non ritenute necessarie comportante maggiori lavori per l'importo di euro 141.788,07 (i.v.a. esclusa), per il nuovo importo contrattuale di euro 2.394.401,69;
- la Variante n. 5, datata novembre 2018, relativa all'aumento dell'importo dei lavori da eseguirsi in economia, derivanti da ulteriori lavorazioni non progettualizzabili a completamento delle opere principali. In particolare è stato previsto un aumento della voce B) di un importo pari ad euro 42.000,00, che è stato recuperato utilizzando l'importo relativo alla voce D4) analisi rischio geologico, in quanto durante i lavori non è stato necessario usare tale somma e parte dell'importo della voce D2) imprevisti e arrotondamento;

dato atto che i lavori della nuova viabilità si sono conclusi nel 2018 ma, attualmente, nessuna delle opere di urbanizzazione primaria previste a carico dei lottizzandi ad est della Ferrovia Verona - Brennero è stata realizzata, né è previsto a breve da parte dei privati proprietari dell'area di iniziare i lavori di lottizzazione;

considerato quindi che la nuova viabilità, in mancanza delle opere che dovevano essere realizzate da parte dei lottizzandi, si trova priva di un adeguato sbocco su via Degasperi, in quanto la strada esistente su cui si innesta la nuova viabilità, si immette su via di Madonna Bianca ed ha una larghezza assolutamente insufficiente per il transito veicolare a doppio senso di marcia;

precisato peraltro che non è possibile adeguare la strada esistente poiché adiacente a due edifici civili in corrispondenza dello sbocco su via di Madonna Bianca;

rilevato quindi che si rende necessario, anticipare in attesa dell'avvio del piano di lottizzazione a cura dei privati proprietari delle aree, la realizzazione di un collegamento tra la nuova viabilità ultimata dall'Amministrazione e via Degasperi;

dato atto pertanto che è stata ulteriormente redatta la Variante n. 6, datata febbraio 2020, approvata dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con atto di data 4 marzo 2020 per introdurre nel quadro economico dell'opera alla voce E) l'importo dei lavori del progetto di completamento del tracciato viabile da via Degasperi alla ferrovia da eseguirsi in economia per cottimi, rimanendo invariato l'importo complessivo del quadro economico di progetto. Il quadro economico è risultato quindi come di seguito modificato:

A) lavori a contratto	euro	2.275.364,98	
oneri sicurezza	euro	119.036,71	
totale			euro 2.394.401,69
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento lavori di cui al punto A)			euro 142.000,00
C) lavori a cura degli Enti erogatori dei servizi con oneri a carico del Comune:			
C1) contributi e oneri vari per allacciamenti nuovi impianti, spostamento sottoservizi (i.v.a. compresa)	euro	100.000,00	
C2) oneri vari alle Ferrovie dello Stato (i.v.a. compresa)	euro	250.000,00	

C3) spostamento fibre ottiche Telecom (i.v.a. compresa)	euro	<u>90.000,00</u>	
sommano			euro 440.000,00
E) opere da realizzarsi in economia per cottimi			
E2) Realizzazione rete e apparati in fibra ottica lungo via Fersina e la nuova viabilità (i.v.a. compresa)	euro	1.837,00	
E3) Completamento viabilità via Degasperi-Ferrovia (i.v.a. compresa)	euro	548.429,67	
sommano			euro 550.266,67
D1) espropri, servitù, occupazione temporanea e indennizzi vari	euro	220.000,00	
D2) imprevisti e arrotondamento	euro	4.424,27	
D3) spese tecniche (coordinatore sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, collaudo tecnico-amministrativo, statico e spese per prove geotecniche) i.v.a. e oneri compresi	euro	220.000,00	
D4) analisi del rischio geologico	euro	15.000,00	
D5) i.v.a 10% su A)+(B)+D2) + D4)	euro	<u>255.582,60</u>	
sommano			euro 715.006,87
totale			euro 4.241.675,23

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 114 con cui è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 7 della L.p. 15/2015, il Piano guida della zona C5 – Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana denominata nell'Allegato 4.2 delle Norme tecniche di Attuazione “Madonna Bianca – Piano attuativo B” in C.C. Trento e contestualmente è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 4 della L.p. 15/2015, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata “P.R.G. - Variante al P.R.G. relativa all'area C5 – B – Madonna Bianca a Trento”, conseguente all'approvazione del Piano guida;
- la deliberazione del Consiglio comunale 08.03.2016 n. 40 con cui è stata adottata definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 8 della L.p. 15/2015 e s.m., la Variante al Piano Regolatore Generale sopraccitata, costituita dagli elaborati già approvati con la soprachiamata deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 114;
- la deliberazione della Giunta provinciale 22.04.2016 n. 620 con cui è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Trento conseguente all'approvazione del Piano guida della Zona C5 - B - in località Madonna Bianca, di cui alla deliberazione consiliare di adozione definitiva 8 marzo 2016 n. 40;

considerato che il Piano guida prevede la suddivisione dell'area interessata in due ambiti autonomi e funzionali denominati ambito B1 prevalentemente a nord e ambito B2 a sud;

visto che, nello specifico, le opere di urbanizzazione attinenti l'ambito B1, constano nella viabilità nord – ovest di collegamento tra via Degasperi e il nuovo sottopasso della ferrovia in via Fersina, nella rotatoria di smistamento completa di un piccolo parcheggio pubblico e nel primo tratto della bretella verso sud; mentre le opere di urbanizzazione di competenza dell'ambito B2 consistono nel completamento della bretella sud fino al limite della lottizzazione e nella realizzazione della strada di raccordo con viale Verona, qualora non già realizzata nell'ambito della lottizzazione relativa alla zona C5 – A immediatamente a sud dell'area in oggetto;

dato atto che il presente intervento prevede quindi la realizzazione del collegamento con via Degasperi sul sedime della strada indicato nel Piano guida, caratterizzato da aree incolte e ricoperte da una fitta vegetazione arbustiva, in modo che le opere realizzate possano in futuro essere utilizzate come parte definitiva della viabilità prevista sull'area;

atteso quindi che la piattaforma stradale è prevista di 7 m con un'aiuola di 1,5 m lato stabilimento Trentofrutta S.p.a., su cui saranno posizionati i pali dell'impianto di illuminazione pubblica e con un marciapiede lato est sul fronte del terreno privato di larghezza pari a 1,5 m. L'allargamento del suddetto marciapiede per completare il percorso ciclopedonale sarà eseguito successivamente dal privato, nell'ambito del piano di lottizzazione;

rilevato che non risulta necessaria la realizzazione della rotatoria prevista dal Piano guida a sud del Rio Val Nigra (lasciando la sua costruzione a carico dei lottizzandi in una fase successiva) risultando possibile collegarsi direttamente al tratto di strada sopra citato proseguendo dopo il nuovo sottopasso ferroviario realizzato dall'Amministrazione lungo il percorso della strada attuale, previo allargamento della carreggiata stradale nel tratto in curva fino al muro d'argine del Rio (a circa 7.5 m); tale larghezza garantisce la continuità della sezione trasversale con la strada

realizzata dall'Amministrazione, di sezione m 7;

dato atto che per allargare la sezione stradale attuale da 4 m a 7,5 m si rende necessario occupare il sedime compreso tra il muro di recinzione dello stabilimento Trentofrutta S.p.a. e il muro d'argine del Rio Val Nigra per un tratto di circa 70 m al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada si prevede di posizionare una barriera di sicurezza bordo laterale tipo H2 a lato del muro d'argine esistente;

atteso che per garantire la continuità anche del percorso ciclo-pedonale si prevede di sfruttare un attraversamento esistente del Rio Val Nigra ad est della ferrovia per portare i pedoni ed i ciclisti a sud del Rio stesso su di un nuovo percorso ciclo-pedonale provvisorio pavimentato in conglomerato bituminoso di larghezza pari a 3 m adiacente al Rio per poi riattraversare con un nuovo piccolo ponte pedonale il Rio e giungere sulla stradina attuale che si immette su via di Madonna Bianca;

precisato che il presente progetto nello specifico prevede demolizioni, tagli pavimentazione, fresature, scavi, oneri conferimento materiali di scavo, opere in cemento armato, sottofondi stradali, pavimentazioni in conglomerato bituminoso, tubazioni passacavi, plinti, pozzetti impianto i.p., cordonate stradali in cls, rete smaltimento acque meteoriche, segnaletica stradale;

dato atto che l'intervento insiste in parte su aree di proprietà privata, pp. ff. 1167/1, 1167/2, 1170, 1171/2, 1171/3, 1514/2, 1515/1 e che su dette aree, si rende necessaria la costituzione di una servitù di uso pubblico a titolo gratuito per consentire all'Amministrazione di realizzare le opere in progetto sul suolo privato;

precisato che i proprietari delle particelle sopra riportate, al fine di consentire al Comune di anticipare la realizzazione del tratto di strada già previsto nel piano di lottizzazione, con note pervenute in data 24.01.2019 prot. n. 22894 e prot. n. 22859 e in data 20.05.2019 prot. n. 134293 hanno concesso la disponibilità delle aree al fine di intavolare una servitù ad uso pubblico a titolo gratuito, limitatamente alle aree interessate dai lavori, per l'esecuzione delle opere in oggetto;

rilevato pertanto che non si è reso necessario pubblicare l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 18, commi 4-bis e 4-ter della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., in quanto è stata preventivamente concessa la disponibilità delle aree per la realizzazione delle opere, come già riportato;

dato atto che nel corso della redazione del progetto la SET distribuzione S.p.a. ha espresso la volontà di sostituire una cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata "San Gaetano" con un nuovo manufatto prefabbricato e che si è concordata una nuova posizione su cui collocare detto manufatto all'interno della p.f. 2508;

atteso che il Servizio Patrimonio, al fine di consentire alla Società di disporre del titolo necessario per la realizzazione della nuova cabina sul suolo comunale, sta formalizzando gli atti preordinati alla costituzione di un diritto di superficie a tempo indeterminato e vincolato alla specifica destinazione di cabina elettrica, in modo tale da consentire all'Amministrazione comunale di rientrare in possesso dell'area nel momento in cui non risulti più necessario il mantenimento della cabina;

rilevato che l'attuale cabina insiste sulla p.ed. 3410 di intavolata proprietà a nome "Fondazione Crosina Sartori Cloch", l'Amministrazione comunale ha formalmente chiesto alla Fondazione di poter acquisire tale superficie a titolo gratuito ad avvenuta demolizione della cabina e che con verbale di deliberazione 12.09.2019 n. 41 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di "cedere a titolo gratuito al Comune di Trento il terreno contraddistinto in c.c. Trento dalla p.ed. 3410, in quanto area posta al confine con la nuova viabilità in via di completamento in zona ghiaie, da via Fersina a via Degasperì (Piano guida della zona C5- B in località Madonna Bianca)";

precisato quindi che ad avvenuta realizzazione della nuova cabina con conseguente demolizione della cabina esistente, il Servizio Patrimonio predisporrà gli atti necessari alla formalizzazione del contratto di cessione a titolo gratuito della p.ed. 3410 C.C. Trento, di proprietà della sopracitata Fondazione nei confronti del Comune;

posto che prima dell'avvio dei lavori dovranno essere definite le operazioni patrimoniali di cui sopra, previste negli elaborati di progetto, da autorizzare con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Patrimonio;

richiamata la determinazione 13.03.2020 n. 23/24 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione, composto da tecnici dell'Amministrazione per la progettazione esecutiva e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso la corresponsione del compenso di euro 11.779,05 (oneri e i.v.a. compresi);

richiamata altresì la determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 27.05.2020 n. 23/30 con la quale è stata modificata la sopra citata determinazione 13.03.2020 n. 23/24, accertata l'indisponibilità di uno dei due tecnici interni incaricati della progettazione esecutiva a svolgere la medesima che è pertanto realizzata interamente dall'altro tecnico interno incaricato e per la necessità di integrare il gruppo misto di progettazione con ulteriore tecnico interno per la redazione della relazione geologica, geotecnica e dell'analisi del rischio geologico (quest'ultima in collaborazione con il progettista già incaricato della progettazione esecutiva), dando atto che il gruppo misto di progettazione è ora composto da tecnici comunali per la progettazione esecutiva, per la redazione della relazione geologica, relazione geotecnica e analisi del rischio geologico e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale e mantenendo inalterato quant'altro previsto nella determinazione 13.03.2020 n. 23/24;

visto il progetto esecutivo datato febbraio - giugno 2020, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 590.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	481.722,43	
oneri di sicurezza	euro	<u>16.850,00</u>	
sommano	euro		498.572,43
C) lavori da eseguire a cura degli Enti erogatori del servizio con oneri a carico del Comune			
C1) contributi ed oneri vari per allacciamenti nuovi impianti, spostamenti sottoservizi (i.v.a compresa)	euro		10.000,00
D) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
D2) imprevisti e arrotondamento	euro	2.336,66	
D3) spese tecniche (oneri e i.v.a. compresi)	euro	12.500,00	
D4) analisi rischio geologico	euro	15.000,00	
D5) i.v.a. 10% su A) + D2) + D4)	euro	<u>51.590,91</u>	
sommano	euro		<u>81.427,57</u>
totale	euro		590.000,00

precisato che per una maggiore intelligibilità del quadro economico si è optato per la coerenza delle lettere del medesimo con quelle proprie del quadro economico del progetto già approvato per la "realizzazione nuova viabilità zona Ghiaie da via Fersina a via Degasperi", non riportando pertanto le lettere (B e D1) presenti in tale quadro ma non di rilievo per il presente progetto;

dato atto che le voci A), D2) e D4) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

dato atto inoltre che con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione del modesto sviluppo planimetrico dell'intervento e dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

rilevato che l'importo per maggiori oneri annui di gestione è quantificato in euro 9.302,50;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., reso in data 02.03.2020 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi, Gestione fabbricati, Attività edilizia, Patrimonio, Urbanistica e ambiente, Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori e Area Tecnica e del territorio) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'eshaustività del progetto esecutivo, datata 09.03.2020, resa dai tecnici dell'Amministrazione per la parte progettazione esecutiva e la parte geologica e da progettista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale;

vista inoltre la dichiarazione datata 09.03.2020 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di conferma ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti e di conformità dell'opera alle prescrizioni della L.p. 26/1993 e s.m. e del Regolamento attuativo;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 27.02.2020 prot. n. 51455 il Servizio di merito ha inviato copia del progetto alla Circoscrizione n. 10 - Oltrefersina e che non sono pervenute osservazioni;

viste altresì:

- la determinazione 07.03.2019 n. 101 del Dirigente del Servizio Bacini montani della Provincia autonoma di Trento con cui è stata concessa, ai fini idraulici e patrimoniali e fatti salvi i diritti di terzi, l'esecuzione degli interventi diretti a realizzare e mantenere su parte delle pp.ff demaniali 1515/3 e 1514/8 C.C. Trento, pertinenze idrauliche del Rio Val Nigra, il nuovo collegamento viabilistico provvisorio, a realizzare un nuovo ponte ciclopedonale ed a mantenerne uno esistente in attraversamento al medesimo Rio nell'ambito del nuovo collegamento ciclopedonale provvisorio, per una superficie demaniale di m<sup>2</sup> 430 circa e con cui è stata autorizzata, ai fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'esecuzione degli interventi diretti a realizzare il collegamento provvisorio viabilistico e ciclopedonale sulle pp.ff. 1515/1, 1514/2 e 1167/1 C.C. Trento, in fascia di rispetto del Rio Val Nigra con alcune prescrizioni di carattere tecnico-operativo e di carattere generale;
- la determinazione 15.01.2019 n. 1 del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia della Provincia autonoma di Trento, di autorizzazione per la realizzazione di interventi a penalità medie (P3) ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera b) delle Norme di attuazione del Piano Urbanistico Provinciale, limitatamente agli aspetti idrogeologici e valanghivi, fatti salvi i diritti di terzi;

richiamata altresì la determinazione 15.04.2014 n. 15 del Dirigente per la Programmazione Protezione Civile di autorizzazione per la realizzazione di interventi in aree a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) delle Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, limitatamente agli aspetti idrogeologici, relativa al progetto per la realizzazione di nuova viabilità in zona Ghiaie tra via Fersina e via Degasperì;

vista l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente e alle relative Norme di attuazione, rilasciata sulla base del progetto in data 24.06.2019 prot. n. 168083 dal Servizio Attività edilizia, Progetto di adeguamento normativo e regolamentare attività edilizia, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con alcune prescrizioni di carattere generale ed altre specifiche che da un lato richiedono che i lavori siano eseguiti in conformità alle già citate determinazioni del Dirigente del Servizio Bacini montani e del Dirigente dell'Agenzia delle Risorse Idriche ed Energia della Provincia autonoma di Trento e dall'altro di seguito si riportano:

- prima della deliberazione di approvazione del progetto dovrà essere ottenuto il Nullaosta di connessione ai servizi relativo alle acque bianche e relativa autorizzazione allo scarico.  
Al riguardo il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha precisato che il sopracitato Nullaosta non è necessario essendo prescritto esclusivamente in caso di nuovo allacciamento o ampliamento/modifica di scarichi confluenti nella rete fognaria comunale esistente, mentre nel presente progetto la realizzazione della rete di smaltimento delle acque bianche per la nuova viabilità rappresenta una nuova rete di fognatura comunale;
- prima della deliberazione di approvazione del progetto dovrà essere intavolato il diritto di servitù sulle aree non in proprietà e oggetto di intervento.  
Al riguardo il Servizio di merito ha controdedotto che con il Servizio Patrimonio si è concordato che le operazioni patrimoniali previste nel progetto dovranno essere autorizzate successivamente all'approvazione del progetto e prima dell'inizio dei lavori;
- in sede di progetto esecutivo dovrà essere verificata la coerenza del nuovo impianto di illuminazione pubblica con il Piano provinciale e con il PRIC di cui all'art. 4, comma 3 del D.P.P. 20 gennaio 2010 n. 2-34/Leg.: il Servizio di merito ha dichiarato che la parte di progetto relativa all'illuminazione pubblica è stata elaborata nel rispetto di tali normative;

precisato che l'attestazione di conformità urbanistica deve ritenersi confermata in quanto l'area oggetto di intervento non è stata interessata da Varianti al P.R.G. che abbiano modificato le previsioni urbanistiche nell'area stessa;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento, datata marzo 2020, operativo come da indicazioni del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio di data 20.12.2011;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di data

09.03.2020 che non necessitano ulteriori pareri e nulla osta;

dato atto che il presente intervento verrà realizzato nel corso dell'anno 2021, pertanto non si rende necessaria in questa fase l'applicazione da parte degli operatori economici esecutori delle vigenti misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia e la conseguente previsione nel presente progetto dei costi derivanti dall'applicazione di dette misure, salvi la quantificazione dei medesimi e l'adeguamento del PSC prima dell'inizio dei lavori, nel caso permanga l'emergenza COVID-19, come specificato dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria con nota di data 11.06.2020 prot. n. 123406;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211 e nel bilancio 2020-2022 approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 212 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B12000020004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- le note istruttorie di data 16.04.2020 prot. n. 85517, di data 21.05.2020 prot. n. 108985, di data 01.06.2020 prot. n. 116358, di data 11.06.2020 prot. n. 123406, di data 17.06.2020 prot. n. 129470 e di data 17.06.2020 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente



eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;  
constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo per il "Completamento viabilità via Degasperi – Ferrovia" opera 4398, datato febbraio - giugno 2020, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 590.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
3. di procedere alla costituzione di una servitù di uso pubblico a titolo gratuito ai sensi della L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m. sull'area interessata dall'opera, come da planimetria di asservimento;
4. di dare atto che prima dell'avvio dei lavori dovranno essere definite le operazioni patrimoniali previste negli elaborati di progetto, da autorizzare con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Patrimonio;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B12000020004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato febbraio - giugno 2020.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Andreatta

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COMPLETAMENTO VIABILITÀ VIA DEGASPERI-FERROVIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 590.000,00 - OPERA 4398.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 i Componenti Andreatta, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 22.06.2020

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Moresco Lorenza  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 127 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COMPLETAMENTO VIABILITÀ VIA DEGASPERI-FERROVIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 590.000,00 - OPERA 4398.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 giugno 2020

Area Tecnica e del territorio  
Il Dirigente  
arch. Ennio Dandrea  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 127 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COMPLETAMENTO VIABILITÀ VIA DEGASPERI-FERROVIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 590.000,00 - OPERA 4398.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.06.2020